

*PROGETTO : festa di fine anno scolastico 2007-2008*

## **FESTA DI PRIMAVERA**

*INSEGNANTE DI MUSICA : Gianna Pezzali*

*SCUOLA dell' Infanzia : "Andersen "*

*DURATA : da Marzo a Maggio*

*SEZIONE : 3, 4 e 5 anni*

*MATERIALE PRODOTTO : documentazione cartacea e dvd*

*ABSTRACT : utilizzare diverse musiche per rappresentare le caratteristiche della primavera*

## **FESTA DI PRIMAVERA**

### *PRESENTAZIONE:*

La festa di fine anno della scuola dell'Infanzia "Andersen" è stata realizzata con impegno e serietà da parte di tutti, maestre e bambini.

Il pubblico ha infatti apprezzato molto, è riuscito a cogliere le abilità musicali ed espressive di ogni rappresentazione proposta dalle diverse sezioni, che lo hanno così divertito e commosso davvero tanto.

L'idea di questa festa è nata durante un incontro con le maestre: era obbiettivo comune quello di utilizzare tante musiche diverse che rappresentassero le caratteristiche della primavera.

La primavera è infatti una stagione di passaggio, con tanti colori e sfumature, così come lo è l'età di un bambino di cinque anni.

È questo il filo conduttore della festa della scuola che si è sviluppata come quanto segue.

### *LO SPETTACOLO E IL SUO SVILUPPO:*

I bambini delle tre sezioni hanno rappresentato, con canti e danze, tutti gli elementi principali che caratterizzano la primavera.

Hanno iniziato i tre anni, con un canto popolare e una danza francese, hanno interpretato il risveglio della natura con i suoi animaletti curiosi, quali i coniglietti, le farfalle e i cavalli.

Di seguito, la sezione dei quattro anni, con la canzone di Jovanotti "Piove", ha rappresentato attraverso una simpatica danza con l'uso di piccoli ombrelli, i temporali primaverili.

Il ritorno del sole è stato invece drammatizzato con un'altra danza, usando la musica di Miguel Lladó "Agarraditos".

Come conclusione si è arrivati alla festa della primavera, che vede la sezione dei bambini di cinque anni, i protagonisti di una danza celtica, che rappresenta il raccolto, la mietitura, la gran festa finale.

I bambini hanno interpretato con molta espressività questi passaggi, realizzando una bellissima coreografia, impreziosita anche dai costumi creati dalle maestre di sezione.

Si sono poi esibiti in un canto di Eugenio Branduardi "I Colori", dove hanno usato gli strumenti ritmici per accompagnare la melodia e i colori per disegnare su un grande foglio bianco le parole del testo.

La canzone "Crescerai" dei Nomadi è stata utilizzata come saluto finale per i cinque anni, cantata da tutti è stata la conclusione dello spettacolo.

### *CONCLUSIONE:*

È in questo modo che si è realizzata la festa di primavera.

L'utilizzo di musiche diverse, per stile e periodo, ha permesso di interpretare ogni elemento che caratterizza questa stagione, così colorata ed imprevedibile.

Infine il collegamento tra la primavera e l'età di un bambino, che sta crescendo, ha sensibilizzato ancora di più il lavoro e l'impegno di tutti.

La particolarità dello spettacolo è stata proprio questa:

voler unire e mescolare tante musiche e usare diverse capacità artistiche, come la danza, il canto e la pittura, per esprimersi e comunicare un messaggio molto profondo che ritroviamo anche nella canzone dei Nomadi.

*canto della sezione dei tre anni*

**"Mamma coniglia"**

Mamma coniglia  
di primo mattino  
dice : "ragazzi venite in giardino,  
c'è una piantina di cavolo in fiore  
par che ci dica venite son qui"

rit. Corrono, corrono  
saltano, saltano  
in un momento son qui.  
Morsica, morsica  
Rosica, rosica  
La pianta la fanno sparir.

Mamma coniglia  
che sta a far la guardia  
dice : "ragazzi c'è qui la massaia"  
escono tutti dalla loro gabbia  
chiudono gli occhi  
fingendo dormir.....

*voci sottofonda* : ma quando la massaia se ne va.....

rit. Escono, escono  
saltano, saltano  
in un momento son lì.  
Morsica, morsica  
Rosica, rosica  
La pianta la fanno sparir  
La pianta la fanno sparir.

## ***canto della sezione dei cinque anni***

### ***"I COLORI" di Branduardi***

#### *Realizzazione e rappresentazione :*

I bambini sono stati disposti su quattro file, una dietro l'altra, formando così un quadrato. Davanti a loro, rivolto verso il pubblico, per terra, è stato posto un foglio bianco grande. Ogni bambino ha in mano uno strumento ritmico ( maracas, cembalo, tamburo, triangolo ), tranne il primo e l'ultimo di ogni fila, che hanno dei barattolini con dentro una polvere colorata.

Ci sono così musicisti e pittori insieme....

Tutti cantano.

Al centro ci sono i musicisti che accompagnano con gli strumenti la melodia del canto, ai lati gli altri che rappresentano graficamente, facendo il disegno sul foglio per terra, le parole del testo.

La rappresentazione di questo canto, sviluppa le abilità musicali del bambino, che canta e suona nello stesso momento e disegna.

La musica diventa uno strumento importante e significativo, nel quale convergono tutti gli obiettivi didattici di questo progetto.

Il bambino assume il ruolo di "artista" che rappresenta attraverso il canto, la danza, il suono e la pittura, la sua primavera.

## ***Il percorso didattico e i suoi obiettivi***

È stata proprio la scelta giusta e accurata della musica a rendere lo spettacolo un percorso didattico operativo molto gradito sia dai bambini, che hanno partecipato con interesse e impegno, sia da tutte le maestre, che hanno dato il loro contributo, dedicandovi tanto tempo e pazienza.

Abbiamo utilizzato musiche diverse per stile e periodo, adattandole ai diversi momenti di drammatizzazione della festa.

In questo modo lo spettacolo si è rivelato divertente e stimolante.

Attraverso tale percorso, ogni bambino sviluppa le proprie capacità musicali imparando i codici del linguaggio musicale.

Questi sono gli obiettivi principali :

- saper utilizzare le diverse possibilità espressive della voce
- riconoscere le variazioni dei parametri del suono : durata, altezza, intensità
- saper utilizzare lo strumentario Orff, conoscendone timbri e caratteristiche
- riconoscere la componente ritmica ( pulsazione e ritmo )
- essere capaci di riprodurre con il movimento una sequenza ritmica
- saper organizzare una corrispondenza tra gesto e suono
- individuare e comprendere un messaggio sonoro

Sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi didattici e lo spettacolo è stato un momento d'incontro per rappresentare il percorso musicale dei bambini di ogni sezione, che hanno dimostrato di aver sviluppato la capacità di esprimersi con la musica.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del  
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Festa di primavera

Sottotitolo:

Collocazione: EM 245



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)